

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

spesso chiamato semplicemente C.D.U. è il documento rilasciato dal Servizio Tecnico che contiene le indicazioni urbanistiche che riguardano gli immobili, più precisamente il fabbricato o il terreno interessato dal certificato.

Ai sensi dell'art.30 commi 2 e 3 del D.P.R 380/2001 e s.m.i., gli atti tra vivi, sia in forma pubblica sia in forma privata, aventi ad oggetto trasferimento o costituzione o scioglimento della comunione di diritti reali relativi a terreni sono nulli e non possono essere stipulati né trascritti nei pubblici registri immobiliari ove agli atti stessi non sia allegato il certificato di destinazione urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano quando i terreni costituiscano pertinenze di edifici censiti nel nuovo catasto edilizio urbano, purché la superficie complessiva dell'area di pertinenza medesima sia inferiore a 5.000 metri quadrati.

Il certificato di destinazione urbanistica deve essere rilasciato dal dirigente o responsabile del competente ufficio comunale entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presentazione della relativa domanda. Esso conserva validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

Le indicazioni urbanistiche riportate in esso vengono estrapolate dal Piano di Governo del Territorio P.G.T..

Il certificato di destinazione urbanistica indica i dati del fabbricato o del terreno (*foglio e particella catastale*), la destinazione urbanistica (*es. se in zona residenziale o agricola*).

Tale certificato è a titolo oneroso;